

La COREIS Italiana augura buona Pasqua ai fratelli ebrei e cristiani Cordoglio e vicinanza fraterna per le vittime del terremoto in Abruzzo

La COREIS (Comunità Religiosa Islamica) Italiana è lieta di trasmettere ai fratelli ebrei e cristiani i propri auguri per la festività della Pasqua, rinnovando la sintonia spirituale che unisce nell'Unico Dio di Abramo tutte le comunità religiose.

L'Ebraismo celebra domani, giovedì 9 aprile, l'inizio della festività di Pesach, la Pasqua ebraica, che si conclude il 16 aprile, dopo 8 giorni di celebrazioni. I cattolici celebrano la Pasqua domenica 12 aprile, mentre i cristiani ortodossi festeggiano la domenica successiva, il 19 aprile.
A tutti buona Pasqua!

Anche i musulmani, come i fratelli ebrei, ricordano la liberazione del Popolo Eletto dalla prigionia in Egitto. A gennaio, nel giorno di Ashura, la comunità islamica ha ricordato con la preghiera e il digiuno l'esempio di pietà spirituale del Profeta Mosè, guida del suo popolo oltre le acque del Mar Rosso.

La COREIS Italiana rinnova in questi giorni benedetti il proprio impegno di testimonianza spirituale, dialogo religioso e formazione culturale, auspicando la piena maturazione di un'intesa intellettuale nella sacralità con i credenti di ogni confessione.

Nello stesso tempo, i musulmani della COREIS esprimono il proprio cordoglio e la propria vicinanza fraterna a tutte le famiglie duramente provate dal dramma del terremoto in Abruzzo, dove molti hanno perso la vita, i propri cari, le proprie case. Agli uomini e alle donne che in questi giorni provano a risollevarsi, anche grazie alla solidarietà di tutto il Paese, dedichiamo le nostre preghiere.

Yunus Distefano

**Portavoce e responsabile per le relazioni con la stampa
della CO.RE.IS. (Comunità Religiosa Islamica) Italiana**

ufficio.stampa@coreis.it

Tel 333 6982421